L.R. 4/2021 e DGR 4531 DEL 7/04/2021

PREMESSA

La legge regionale 7 aprile 2021, n. 4 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo" ha assegnato 101 milioni di euro agli Enti locali al fine di sostenere il tessuto economico lombardo nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisto di beni mobili a utilizzo pluriennale, riferite alle tipologie di interventi previsti dall'art. 1, comma 1, lettere a-h.

FAQ del 12/05/2021

1. **È possibile accettare solo parte del finanziamento?**

   L'Ente beneficiario può richiedere i fondi assegnati per un progetto di importo inferiore agli stessi fondi assegnati e non richiedere l'intero importo messo a disposizione da Regione Lombardia.

2. **Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi?**

   Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi perché il comma 7 dell'art 1 della l.r. 4/2021 prevede quanto segue: "In deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali, eventualmente previsti dalle normative di settore, i contributi regionali erogati ai sensi del presente articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate".

La faq 3 è stata rimodulata come di seguito:

3. **Le opere finanziate devono essere affidate entro il 10 settembre 2021?**

   Tutte le opere finanziate (sia lavori che acquisti di beni mobili ad utilizzo pluriennali di cui alla legge 4/2021, art 1, comma 1), devono essere affidate entro il 10 settembre 2021, pena la revoca del contributo.

4. **Sono ammissibili a finanziamento i lavori di manutenzione ordinaria?**

   Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria, in quanto la l.r. 4/2021 stabilisce che i fondi siano destinati alla realizzazione di opere pubbliche e, pertanto, la spesa deve essere destinata al finanziamento degli

investimenti.

5. **Quali lavori di manutenzione stradale sono ammissibili al finanziamento?**

   Non sono ammissibili lavori di manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi. Sono invece ammessi tutti gli altri interventi, ricomprendendo nella fattispecie della manutenzione straordinaria anche il rifacimento del manto stradale, qualora questo si configuri come un intervento sistematico e non puntuale, tale da contribuire al ripristino delle caratteristiche meccaniche, di sicurezza e di durabilità degli strati che vanno a costituire l'intero pacchetto stradale.

   Si precisa, sempre con riferimento all'esempio della manutenzione stradale, che gli interventi potranno perseguire obiettivi di riqualificazione anche strutturale del tracciato oggetto dell'intervento, anche nel caso in cui si intervenga sulle pavimentazioni.

   In conclusione, dato atto che spetta all'Ente beneficiario specificare, su propria responsabilità, le modalità d'intervento, nel caso in cui ricorrano le indicazioni più sopra richiamate, il rifacimento del tappetino stradale, se annoverato nella manutenzione straordinaria, potrà essere finanziato.

6. **ricorrono gli obblighi previsti all'art. 42, co. 6 bis della l.r. 6/2012 ("Gli Enti proprietari delle strade pubblicano sul proprio sito istituzionale le cartografie o gli elenchi di strade di competenza percorribili dai veicoli eccezionali e dai trasporti in condizioni di eccezionalità [...]")?**

   Sì, in quanto la l.r. 9/2019 dispone all'art. 47, co. 3: "Gli enti proprietari delle strade che non provvedono alla pubblicazione delle cartografie e degli elenchi di strade di cui al comma 6 bis dell'articolo 42 della l.r. 6/2012 e all'inserimento dei dati di cui al comma 6 ter del medesimo articolo, non possono accedere alle assegnazioni di finanziamenti regionali per interventi sulla rete stradale di competenza, disposte successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge."

La faq n. 7 è stata integrata come di seguito:

7. **È possibile utilizzare il contributo per l'acquisto di mezzi di trasporto e dotazioni (quali computers, apparati di telefonia, arredi, attrezzature sportive)?**

   Si, a condizione che si tratti di beni mobili ad utilizzo pluriennale, utilizzati per fini istituzionali, che rientrino nel patrimonio comunale.

Per tutti gli acquisti suddetti è necessario richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP).

8. È possibile utilizzare il contributo per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza o di impianto semaforico?

Si, a condizione che si tratti di beni mobili ad utilizzo pluriennale, utilizzati per fini istituzionali, che rientrino nel patrimonio comunale.

9. È consentito finanziare le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza finalizzati ad un intervento?

Il contributo regionale finanzia le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, cui faccia seguito la realizzazione dell'intervento secondo la tempistica indicata nella DGR 4531 del 07/04/2021.

10. È consentito l'affidamento della gestione dell'intervento a società in-house?

Non è precluso, tuttavia l'Ente beneficiario rimane l'unico interlocutore di Regione Lombardia, anche con riferimento agli aspetti relativi all'erogazione finanziaria ed alla rendicontazione.

11. Sono ammessi interventi di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio arboreo comunale, quali potature e abbattimenti o sostituzione di essenze arboree e interventi quali la recinzione di un parco o la sostituzione dei giochi esistenti?

Non sono ammissibili lavori di manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo e verde comunale, ivi incluse le potature, gli abbattimenti e gli interventi di sfalcio dell'erba ricompresi nei contratti di opere o servizio di manutenzione ad enti terzi o a operatori economici.

Sono invece ammessi tutti gli interventi di cui sopra se ricompresi in interventi di rigenerazione urbana, di riqualificazione, ampliamento e nuova realizzazione di aree verdi attrezzate, nonché di incremento del patrimonio arboreo comunale.

Qualora il progetto/intervento di riqualificazione del verde urbano si configuri come un intervento sistematico e non puntuale, tale da contribuire al ripristino complessivo dell'ecosistema del verde urbano (sia nel suo sviluppo lineare che in quello areale), gli interventi di nuova piantumazione, così come quelli di abbattimento e sostituzioni e/o di cura del patrimonio arboreo, possono essere

finanziati.

In conclusione, dato atto che spetta all'Amministrazione comunale specificare, su propria responsabilità, le modalità d'intervento, nel caso in cui ricorrano le indicazioni più sopra richiamate, la riqualificazione del patrimonio arboreo, se annoverata nella manutenzione straordinaria, potrà essere finanziata.

12. È possibile utilizzare il contributo regionale per finanziare interventi di adeguamento/ristrutturazione/ampliamento del cimitero comunale?

Il contributo regionale è utilizzabile per tali tipologie di interventi (ad es. ampliamento del cimitero esistente, realizzazione dei servizi per addetti cimitero, superamento delle barriere architettoniche etc.).

La faq n. 13 è stata integrata come di seguito:

13. È possibile utilizzare il contributo regionale per coprire la quota di cofinanziamento comunale non imposta nelle altre misure di finanziamento?

Il comune beneficiario può realizzare anche interventi solo parzialmente finanziati da altri contributi regionali, tenendo presente che i contributi riconosciuti non possono essere destinati a copertura della quota di cofinanziamento prevista dalle specifiche condizioni incluse nei rispettivi provvedimenti di ammissione.

Se invece il comune è beneficiario di contributi attribuiti da altri soggetti, si deve fare riferimento al relativo provvedimento di ammissione.

La faq n. 14 è stata integrata come di seguito:

14. È permesso finanziare con i fondi della l.r. 4/2021 interventi già ammessi a finanziamento con altre forme di contribuzione regionale, in sostituzione di queste?

No, il comune beneficiario non può finanziare gli interventi già ammessi e finanziati sostituendo precedenti forme di contribuzione regionale con il contributo riconosciuto, ai sensi della l.r. 2 aprile 2021, n. 4. Può invece essere finanziato con i fondi della l.r. 4/2021 l'intervento ammesso a precedenti forme di contribuzione, ma non finanziato per esaurimento delle risorse disponibili.

15. Gli interventi già programmati dagli Enti beneficiari prima dell'entrata in

vigore della l.r. 4/2021 possono essere finanziati?

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi già programmati dagli enti beneficiari prima dell'entrata in vigore della l.r. 4/2021, qualora le procedure di affidamento dei lavori siano state avviate sulla base della l.r 4/2021 stessa, ovvero che gli atti amministrativi relativi all'affidamento dei lavori, a partire dalla determina a contrarre, siano avvenuti a partire dal 7 aprile 2021, data di entrata in vigore della legge ed ai sensi della stessa.

16. **È possibile utilizzare il contributo regionale per finanziare l'estensione/ completamento di opere di cantieri già avviati?**

È possibile finanziare l'estensione/completamento di opere relative a cantieri già avviati. Tali opere devono rientrare nella casistica di cui alla l.r. 4/2021 e devono rispettare la tempistica ivi prevista.

17. **Chi può sottoscrivere le proposte di interventi e relativa accettazione del contributo nella procedura informatica "Bandi online" per conto degli Enti beneficiari?**

Titolato alla sottoscrizione è il legale rappresentante dell'Ente, Sindaco per i Comuni. Il legale rappresentante potrà altresì delegare alla sottoscrizione il Vicesindaco, il Segretario comunale, il dirigente o il funzionario.

18. **È consentito l'affidamento della gestione dell'intervento ad aziende speciali?**

Come per le società in-house (si veda la faq n. 10) non è precluso, tuttavia l'Ente beneficiario rimane l'unico interlocutore di Regione Lombardia, nonché con riferimento agli aspetti relativi all'erogazione finanziaria ed alla rendicontazione.

La faq n. 19 è stata rimodulata come di seguito:

19. **Quali opere possono rientrare fra quelle indicate alla lettera f) infrastrutture sociali?**

Possono rientrare fra le infrastrutture sociali le opere realizzate sui beni di proprietà comunale, elencate al settore n. 5 del sistema di classificazione dei progetti ai fini del codice unico di progetto (CUP), come elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, purché si tratti di spese d'investimento.

http://www.programmazioneeconomica.gov.it/wp-

content/uploads/2014/12/Classificazione_CPV_a_parte_.pdf

FAQ del 23/06/2021

20. Come deve essere contabilizzato il contributo regionale, con particolare riferimento alla competenza sulle due annualità 2020/2021?

L'ente tratterà contabilmente il contributo assegnato con legge regionale 4/2021 accertandolo nel proprio bilancio secondo il cronoprogramma di spesa, collegandogli le relative obbligazioni giuridiche passive se necessario anche mediante creazione di Fondo Pluriennale Vincolato.

Le somme assegnate dalla LR 4/2021 per i Comuni sono da subito inscrivibili nei bilanci degli Enti beneficiari.

21. Sono ammessi gli interventi attuati su strade, piazze, parcheggi e aree adiacenti di uso pubblico non di proprietà/competenza dell'Ente beneficiario del contributo?

Gli interventi sono ammessi su beni di proprietà pubblica pur non di competenza dell'ente; gli interventi su beni privati invece sono ammessi solo in presenza di un contratto di servizio o rapporto concessorio tra privato e comune per l'erogazione di servizi pubblici che preveda la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata.

22. Sono ammissibili gli interventi che comportano la sostituzione di serramenti degli edifici pubblici?

La semplice sostituzione di serramenti mantenendo la tipologia e i materiali dei preesistenti si sostanzia come un intervento di manutenzione ordinaria e quindi non ammissibile al finanziamento.

Se gli interventi di sostituzione vengono attuati mediante modifica di materiale o di tipologia di serramenti vanno annoverati nella definizione della manutenzione straordinaria, di cui al D.P.R. 380/01, art. 3, comma 1, lett. b, e se gli stessi, considerati i presupposti della legge regionale 7 aprile 2021 n, 4 consentono un miglioramento dell'efficienza energetica, possono essere ammessi al finanziamento.

23. È ammissibile la sostituzione di generatori di calore (caldaie) con la modifica dei sistemi di distribuzione del calore?

Gli interventi sugli impianti termici rientranti nella definizione n. 65 del Decreto dirigenziale di Unità Organizzativa n. 2456 del 8 marzo 2017 (ristrutturazione di un impianto termico: insieme di opere che comportano la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione ed emissione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali, nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari, o parti di edificio, in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato), sono da considerarsi finanziabili in quanto riconducibili al titolo delle spese in conto capitale.

24. È ammissibile la sostituzione di generatori di calore (caldaie)?

Gli interventi di sostituzione dei generatori di calore sono descritti alla definizione n. 81 dell'allegato "A" del Decreto dirigenziale di Unità Organizzativa n. 2456 del 8 marzo 2017.

Ulteriormente secondo le definizioni di cui all'articolo 1 del D.P.R. n.412/1993 la fattispecie è definita alla lettera m) dove per «sostituzione di un generatore di calore» si intende "la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze".

Questa attività è assolutamente distinta da quelle di cui alla lettera h) che per «manutenzione ordinaria dell'impianto termico» elenca le "operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente".

Pertanto gli interventi di sostituzione di generatori di calore non rientrato fra gli interventi di manutenzione ordinaria e sono quindi ammissibili nella misura in cui, considerati i presupposti della legge regionale 7 aprile 2021 n, 4 conseguono miglioramenti dell'efficienza energetica.

25. Sono ammissibili a finanziamento interventi sulla illuminazione interna degli edifici o di illuminazione pubblica?

Per quanto concerne gli impianti di illuminazione interna degli edifici ovvero di illuminazione pubblica gli interventi finanziabili nei limiti della l.r. 4/2021 si devono caratterizzare per la introduzione sistematica negli impianti di elementi che comportino una migliore efficienza e rendimento energetico e illuminotecnico attraverso, ad esempio, la sostituzione degli apparecchi di illuminazione, l'introduzione di nuove tecnologie di illuminazione, interventi sui sistemi di alimentazione, controllo e dimmerizzazione.

Non si possono quindi sostanziare nella mera sostituzione di elementi degli impianti quali, ad esempio, le sorgenti luminose ossia le lampade o i tubi a

scarica con altre a diversa tecnologia; tali interventi rientrano negli interventi di ordinaria manutenzione e quindi non ammissibili secondo le disposizioni della l.r. 4/2021.

Ulteriormente per gli impianti di illuminazione pubblica la proprietà deve essere dei comuni richiedenti e devono essere rispettate le disposizioni di cui alla l.r. 31/2015.

26. È consentita l'acquisizione di aree/immobili con i fondi della l.r. 4/2021?

La finalità della l.r. 4/2021 è favorire la realizzazione di opere pubbliche, pertanto è consentita l'acquisizione di aree/immobili a condizione che tale acquisizione sia funzionale alla realizzazione di un'opera pubblica, che deve essere completata con i fondi della l.r. 4/2021 medesima e secondo la relativa tempistica stabilita dalla stessa e dalla DGR 4531 del 07/04/2021.